

DELIBERAZIONE N. 47 DEL 23 OTTOBRE 2023

Oggetto: Art. 9 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr e ss.mm. ed ii.. Approvazione schema regolatorio di convergenza per i comuni di Sant'Antimo (NA), Avella (AV) e Sperone (AV).

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che - tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Abitazione	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Sede EIC	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto	DECADUTO		
17	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
18	Scotto Giuseppe	Abitazione	X	
19	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto			X

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 17 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- con la predetta legge, l'ATO Unico Regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Distrettuali: "Napoli", "Terra di Lavoro", "Sarnese Vesuviano", "Calore Irpino" e "Sele";
- l'art. 35 della Legge Regione Campania n. 31/2021 ha ripartito l'ambito distrettuale Napoli nei due ambiti distrettuali denominati "*Napoli Città*" e "*Napoli Nord*";
- con delibera di giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 434 l'Ambito distrettuale Calore Irpino è stato ripartito nei due ambiti distrettuali denominati "*Irpino*" e "*Sannita*".

Premesso, inoltre, che

- con deliberazione n. 580/2019/R/Idr "*approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio mt1 – 3*" l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione, per il periodo 2020÷2023, dei corrispettivi per lo svolgimento dei seguenti servizi di pubblica utilità:
 - a. Acquedotto, che include la captazione, anche a usi multipli, l'adduzione, anche a usi multipli, la potabilizzazione, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la distribuzione, la relativa misura;
 - b. Fognatura, che include la fognatura nera e mista, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la fognatura bianca, la relativa misura;
 - c. Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali.
- le disposizioni approvate con la predetta deliberazione n. 580/2019/R/Idr, ai sensi dell'art. 1.2, si applicano a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi tra quelli indicati alle lettere a, b e c del punto precedente e, prevede all'art. 4 "*Definizione dello specifico schema regolatorio*" che l'Ente di Governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto, in particolare, dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico-Finanziario;
- l'art. 9 della deliberazione n. 580/2019/R/Idr - al fine di superare il cd. *Water Service Divide*, cioè la mancata attuazione del principio di unicità della gestione per effetto di una perdurante frammentazione delle gestioni - ha introdotto anche il cd. "*Schema regolatorio di convergenza*", applicabile, in particolare, "*... ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione ...*";
- con deliberazione n. 639/2021/R/Idr ARERA ha apportato delle modifiche alla deliberazione n. 580/2019/R/Idr anche in tema di Schema di Convergenza.

Considerato che

- dalla ricognizione del vigente Piano d'Ambito Regionale è emersa una significativa frammentazione della gestione del servizio idrico integrato con circa 350 gestioni comunali in riferimento ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- le precedenti deliberazioni ARERA relative alle predisposizioni tariffarie relative ai periodi 2014÷2019 prevedevano una esclusione dall'aggiornamento tariffario per le cd. *gestioni in economia*, corrispondenti, in linea generale, alle gestioni del servizio effettuate dalle amministrazioni comunali;

- con deliberazione 29 giugno 2022, n. 24 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha accertato la sussistenza dei presupposti e delle condizioni prescritte dall'art. 147, comma 2bis lett. b) del d.lgs. n. 152/2006 per la salvaguardia delle gestioni del comune di Baiano, del comune di Serino, del comune di Solofra, del comune di Sperone e del comune di Avella.

Considerato, inoltre, che

- il predetto art. 9 della deliberazione n. 580/2019/R/Idr prevede che, in caso di mancato accesso allo schema regolatorio di convergenza, i soggetti interessati versano alla CSEA le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2019), fino a che perdurino i citati casi di inerzia, mentre nei casi di gestioni ricadenti in Ambiti Territoriali Ottimali in cui sia già avvenuta l'individuazione del gestore e perduri la procedura di aggregazione ai sensi delle norme vigenti le somme corrispondenti al 10% dell'ammontare delle tariffe applicabili agli utenti (nell'anno 2019), sono accantonate, presso i soggetti competenti;
- la predetta situazione configura l'applicazione di penali nei confronti delle amministrazioni comunali che non richiedono l'accesso allo schema regolatorio di convergenza con possibili ripercussioni sull'equilibrio economico finanziario delle amministrazioni;
- con nota prot. 16114 del 26/08/2020, l'Ente ha provveduto ad informare tutte le gestioni in economia delle previsioni dell'art. 9 invitando le medesime gestioni ad attivare la procedura per l'accesso allo schema di convergenza;
- con deliberazione 17 novembre 2021, n. 41 il Comitato Esecutivo dell'Ente ha preso atto dei contenuti della relazione del Dirigente della Pianificazione in data 11 novembre 2021.

Vista la relazione del Direttore Generale in data 16 ottobre 2023, allegata alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva:

- che l'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr, come modificato dalla deliberazione ARERA n. 639/2022/R/Idr, prevede per lo schema di convergenza il mantenimento per gli anni 2020 e 2021 delle stesse tariffe applicate nel 2019;
- per l'anno 2022 un incremento del 7% delle tariffe applicate nel 2019 per le gestioni dei comuni di Sant'Antimo, Avella e Sperone;
- che i comuni di Sant'Antimo, Avella e Sperone hanno trasmesso i dati richiesti dall'Ente in riscontro alla richiesta di accesso allo schema di convergenza;
- la proposta di approvazione dello schema di convergenza per le n. 2 gestioni dei comuni di Avella e Sperone ricadenti nell'Ambito distrettuale "*Irpino*" con i corrispondenti valori del moltiplicatore tariffario theta per ciascuno di essi indicato e la proposta di approvazione dello schema di convergenza per la gestione del comune di Sant'Antimo ricadente nell'ambito distrettuale "*Napoli Nord*" con i corrispondenti valori del moltiplicatore tariffario theta.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non occorre acquisire il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ritenuto

- di dover prendere atto dei contenuti della relazione del Direttore Generale in data 16 ottobre 2023;
- di dover procedere all'approvazione degli schemi regolatori di convergenza per le seguenti gestioni:
 - **Ambito Distrettuale Irpino:** comune di Avella e comune di Sperone;
 - **Ambito Distrettuale Napoli Nord:** comune di Sant'Antimo;

- di poter presentare istanza di accesso allo schema di convergenza per tutte le gestioni di cui al punto precedente.

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. ed ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr come modificata dalla deliberazione 235/2020/R/Idr;
- la deliberazione ARERA 639/2022/R/Idr di aggiornamento 2022-2023 della deliberazione 580/2019/R/Idr;

con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di prendere atto dei contenuti della relazione in data 16 ottobre 2023 del Direttore Generale allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare gli schemi di convergenza per le seguenti gestioni con indicazione del servizio svolto e dei corrispondenti moltiplicatori tariffari:

Gestore	Servizio	Caso	Moltiplicatore theta			
			2020	2021	2022	2023
Ambito Distrettuale Napoli Nord						
Comune di Sant'Antimo	AF	b	1	1	1,07	1,07
Ambito Distrettuale Irpino						
Comune di Avella	AF	a	1	1	1,07	1,107
Comune di Sperone	AF	A	1	1	1,07	1,107

Legenda: AFD=Acquedotto, fognatura e depurazione; AF=Acquedotto e fognatura; A=Acquedotto

4. di presentare ad ARERA l'istanza di accesso allo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art. 31.3 dell'allegato A alla deliberazione n. 580/2019/R/Idr come modificato dalla deliberazione n. 639/2021/R/Idr per le medesime gestioni di cui al punto precedente;
5. di dare mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere gli atti di impegno per ciascuna gestione;
6. di trasmettere la presente deliberazione alle gestioni interessate;
7. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA la relativa documentazione;
8. di pubblicare la deliberazione all'Albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
9. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

